

# Messaggio

numero  
**8146**

data  
27 aprile 2022

competenza  
DIPARTIMENTO DELLE FINANZE E DELL'ECONOMIA

**Stanziamiento di un sussidio massimo di 2'813'000 franchi per il progetto di rilancio del Polisport di Olivone promosso dal Comune di Blenio nell'ambito del credito quadro di 27'000'000 franchi a favore di misure cantonali ai sensi dell'art. 16 cpv. 1 della legge d'applicazione della legge federale sulla politica regionale del 6 ottobre 2006 (LaLPR del 22 giugno 2009) nel quadriennio 2020-2023**

## INDICE

<b>1. IL PROGETTO POLISPORT .....</b>	<b>2</b>
1.1. Storia.....	4
1.2. Obiettivi e contenuti del progetto.....	5
<b>2. IL PROGETTO IN CIFRE .....</b>	<b>11</b>
2.1. Preventivo .....	11
2.2. Piano di finanziamento.....	12
2.3. Struttura organizzativa e piano degli affari.....	13
2.4. Messa in rete della gestione dell'offerta turistica.....	15
<b>3. AIUTI PUBBLICI.....</b>	<b>18</b>
<b>4. RELAZIONI CON LE LINEE DIRETTIVE E IL PIANO FINANZIARIO .....</b>	<b>18</b>
4.1. Conseguenze finanziarie sulla gestione corrente .....	18
4.2. Collegamenti con il Piano finanziario degli investimenti (PFI) 2020-2023.....	18
<b>Decreto legislativo.....</b>	<b>21</b>

Signor Presidente,  
signore e signori deputati,

con il presente messaggio sottoponiamo alla vostra attenzione il disegno di decreto legislativo concernente lo stanziamento di un sussidio massimo di 2'812'800.- franchi nell'ambito del credito quadro di 27'000'000.- franchi per attuare misure cantonali ai sensi dell'art. 16 cpv. 1 della legge d'applicazione della Legge federale sulla politica regionale del 6 ottobre 2006 (LaLPR del 22 giugno 2009) nel quadriennio 2020-2023.

Questo progetto è coerente con gli orientamenti del programma d'attuazione della politica economica regionale per il periodo 2020-2023, in particolare con l'ambito d'intervento "Regioni periferiche".

## I. INTRODUZIONE

Il Programma d'attuazione della politica economica regionale 2020-2023 del Cantone Ticino del 3 luglio 2019 ha confermato l'importanza del sostegno al riposizionamento delle regioni periferiche come uno dei temi prioritari della politica economica regionale.

La Convenzione tra la Confederazione Svizzera e la Repubblica e Cantone Ticino sulla promozione del programma cantonale d'attuazione della politica regionale 2020-2023 del 10 marzo 2020 ha permesso di ulteriormente consolidare l'approccio del Canton Ticino allo sviluppo regionale delle proprie regioni periferiche. Dopo una fase iniziale di elaborazione dei masterplan regionali (periodo 2016-2019), che ha permesso l'elaborazione delle strategie e la definizione delle rispettive priorità progettuali, il quadriennio 2020-2023 è dedicato alla fase d'implementazione dei masterplan e alla concretizzazione dei progetti faro. Tale impostazione, tenuto conto degli importanti investimenti previsti, ha necessitato un'allocazione importante di mezzi finanziari a favore di questo obiettivo programmatico.

L'11 dicembre 2019, attraverso l'approvazione del messaggio governativo n. 7725 del 16 ottobre 2019, il Parlamento cantonale ha confermato lo stanziamento di un credito quadro di 27'000'000.- franchi a favore della strategia di politica economica regionale del Canton Ticino per il periodo 2020-2023.

### 1. IL PROGETTO POLISPORT

Durante i suoi oltre 30 anni di attività il Centro Polisport di Olivone, nonostante ricorrenti difficoltà gestionali, ha sempre svolto una funzione importante per la regione. Per la popolazione e per le diverse società che hanno avuto modo di usufruire della struttura, il Centro polisportivo ha sempre rappresentato, grazie al suo ampio spazio coperto, una valida alternativa per lo svolgimento di diverse attività, sia sportive che ricreative.

Con il passare degli anni la struttura ha però sempre più evidenziato la necessità di una sua evoluzione all'interno di una più ampia strategia di sviluppo socio-economico della Valle di Blenio.

A seguito di un lungo periodo di concertazione e maturazione progettuale, il Comune di Blenio intende realizzare un investimento di interesse regionale che possa rispondere alle moderne esigenze sia della popolazione locale che dei turisti. Gli interventi prevedono l'ampliamento e la riqualifica dell'attuale struttura e la realizzazione di nuove infrastrutture

turistiche e di svago. In particolare è prevista la creazione di un'area per il tempo libero, comprensiva di un campeggio, di una piscina e di attrezzature pubbliche diverse quali servizi di ristorazione, di svago per famiglie, per gli sportivi e i turisti.

L'iniziativa, consolidata nell'ambito del Masterplan Valle di Blenio, intende profilarsi quale nuovo motore centrale per la promozione turistica della Valle e da fulcro per lo sviluppo e la messa in rete con le altre offerte turistiche, sportive e di svago sia già presenti, che future, in zona.

Attraverso questo investimento il Comune di Blenio propone contenuti in grado di riqualificare l'intero comparto con un'offerta attualmente mancante e concretizzare un punto di aggregazione significativo per la popolazione residente che potrà beneficiare di un'offerta più diversificata e di qualità per il tempo libero. Questa nuova tipologia d'offerta s'inserisce coerentemente e sinergicamente anche nelle attività a favore dei residenti nelle case di vacanza ma anche dei turisti di passaggio.

Il progetto di rilancio del Polisport di Olivone è promosso dal Comune di Blenio. Questo ruolo di promotore è stato assunto dal Comune a seguito di un percorso di maturazione e consolidamento del progetto stesso. Il Comune ritiene, sulla base anche della scelta d'indirizzo effettuata dal Consiglio comunale, che il rilancio del Polisport sia il progetto strategico attualmente più importante che il Comune stesso è chiamato a gestire in questo periodo. Si ritiene che lo stesso rappresenti concretamente il primo tassello per stimolare e indirizzare gli altri progetti attivi e in via di sviluppo sul territorio comunale e che possa fungere da vero e proprio incentivo per un auspicato rilancio economico della regione. Il centro di Olivone ha infatti bisogno di essere rivitalizzato e, in questo senso, l'iniziativa darebbe una spinta positiva anche alle aziende private presenti sul territorio, che potranno a loro volte sfruttare gli indotti indiretti generati da questo investimento.

Proprio in considerazione degli elementi chiave qui sopra espressi, il Comune – confrontato negli ultimi anni con un notevole sforzo per promuovere e accompagnare molti progetti, diversi tra loro e con offerta orientata al turismo – si è reso conto della necessità di ottimizzare e professionalizzare l'organizzazione gestionale e di promozione dei progetti nei quali è coinvolto. La possibilità di sviluppare una vera e propria rete d'offerta turistica estremamente complementare ha spinto il Comune a procedere con l'approfondimento di un modello di collaborazione, che tenga in considerazione tutta la progettualità turistica del territorio quale unico "grande progetto di rilancio". L'obiettivo del nuovo modello organizzativo gestionale è volto a semplificare le relazioni/flussi del Comune con i rispettivi progetti/promotori ma, soprattutto, a sfruttare concretamente e in maniera incisiva le sinergie tra quest'ultimi, partendo proprio da un'integrazione concreta delle rispettive attività di gestione. Tale approccio è ritenuto imprescindibile in considerazione degli ingenti sostegni finanziari erogati dall'ente pubblico comunale, chiamato spesso anche ad intervenire e sostenere la gestione corrente delle singole attività.

## 1.1. Storia

La costruzione dell'edificio polisportivo e ricreativo di Olivone è iniziata nel 1979 su promozione di una Società Cooperativa costituita appositamente, mentre l'apertura al pubblico è avvenuta il 16 dicembre 1985.

A seguito del perdurarsi di alcune difficoltà gestionali e finanziarie, nel 1996 la struttura fu venduta a un giovane imprenditore di Olivone, il quale – confrontato a sua volta a difficoltà finanziarie – fu costretto a trovare una soluzione per rivendere l'infrastruttura. A seguito di una lunga fase transitoria d'incertezza, durante la quale le diverse società che volevano usufruire dei relativi spazi dovevano organizzarsi di volta in volta per gestire in modo occasionale le loro attività, i gestori delle stesse proposero l'acquisto al Comune di Olivone. La situazione finanziaria in cui il Comune si trovava e la necessità di dover concentrare gli sforzi sulle opere infrastrutturali indispensabili, obbligarono gli enti locali ad esaminare le possibilità di nuove strategie d'intervento.

Attraverso il coinvolgimento degli allora enti locali dell'Alta Blenio e degli attori turistici della regione, si decise di procedere con la costituzione di una nuova società anonima a capitale misto da parte dei comuni (Aquila, Campo Blenio, Ghirone, Olivone e Torre), dello Sci Club Simano e della Società Cooperativa impianti turistici Campo Blenio e Ghirone. Nel 2002 è stata costituita la società anonima Centro Polisportivo Alta Blenio SA con un capitale iniziale di 350'000.- franchi suddiviso in sette quote paritarie<sup>1</sup>.

In estrema sintesi la genesi del Centro Polisport ed i principali cambiamenti intervenuti negli anni:

- **1979:** inizio della costruzione dell'edificio polisportivo e ricreativo, su promozione di una Società Cooperativa costituita a tale scopo;
- **1985** (16 dicembre): apertura al pubblico della nuova struttura;
- **1996:** vendita della struttura ad un giovane imprenditore di Olivone;
- **2002:** la struttura viene ripresa da una nuova società anonima a capitale misto formata dai comuni di Aquila, Campo Blenio, Ghirone, Olivone e Torre nonché dallo Sci Club Simano Torre e dalla Società Cooperativa impianti turistici di Campo Blenio-Ghirone.
- **2006:** per effetto dell'aggregazione nel nuovo Comune di Blenio, lo stesso subentrava nelle quote degli ex-comuni, a seguito del quale deteneva 5/7 del capitale azionario della Società anonima;
- **2012:** cambiamento sostanziale del CdA della Società anonima a seguito delle nuove elezioni comunali e avvio delle riflessioni sul possibile progetto di ampliamento e rilancio, in stretta collaborazione con il Municipio di Blenio;
- **2013:**
  - avvio dei lavori del Masterplan Valle di Blenio che hanno permesso d'intraprendere un percorso volto a elaborare un concetto di sviluppo socio-economico per tutta la Valle di Blenio, grazie al quale è stato possibile identificare e contestualizzare le potenziali progettualità d'interesse per lo sviluppo regionale;
  - approvazione del progetto di ampliamento e rilancio da parte dell'assemblea della Centro Polisportivo Alta Blenio SA;
- **2014:** la Centro Polisportivo Alta Blenio SA, grazie alle premesse di cui sopra, beneficia di un contributo ai sensi della politica economica regionale per l'elaborazione dello studio di fattibilità "Polisport 2020";

---

<sup>1</sup> Nel 2006, a seguito del processo di aggregazione, il nuovo Comune di Blenio subentrava nelle quote arrivando a detenere 5/7 del capitale azionario della società.

- **2016:** approvazione della variante pianificatoria da parte del Consiglio comunale e ratifica del Consiglio di Stato;
- **2017:** licenza edilizia del nuovo progetto di ampliamento;
- **2018:** lettera d'intenti del Consiglio di Stato con la conferma della disponibilità a proseguire l'iter per sottoporre al Gran Consiglio un messaggio governativo per lo stanziamento di aiuti cantonali e federali a favore del progetto.

In considerazione della rilevanza dell'iniziativa per tutta la Valle di Blenio, la stessa ha richiesto un lungo periodo di consolidamento e di assestamento. Tra quelli più rilevanti vi è stato il passaggio a promotore da parte del Municipio di Blenio, che ha assunto in maniera indipendente il ruolo di proprietaria dell'infrastruttura e di committenza per la realizzazione del progetto di rilancio. Questo importante cambiamento strategico ha richiesto importanti sforzi da parte del Comune stesso, in particolare per quanto riguarda l'acquisto dell'immobile dalla Centro Polisportivo Alta Blenio SA. Nell'autunno 2019 l'immobile è infatti diventato di proprietà del Comune e la società Centro Polisportivo Alta Blenio SA è stata definitivamente sciolta<sup>2</sup>.

Al fine di garantire un corretto posizionamento dell'iniziativa nella più ampia strategia di rilancio socio-economico prevista nel Masterplan Valle di Blenio, il Comune ha sempre potuto beneficiare del supporto proattivo dell'Antenna Valle di Blenio dell'Ente regionale per lo sviluppo Bellinzonese e Valli (ERS-BV), sia negli ambiti più strategici che in quelli operativi. La tenacia e la lungimiranza del Comune, unita alle professionali competenze messe in campo dall'ERS-BV e al regolare coordinamento con l'ufficio per lo sviluppo economico del Dipartimento delle finanze e dell'economia, permettono oggi di disporre di un progetto chiaro e ponderato, in grado di rispondere alle necessità attuali sia dei residenti che dei turisti, e al contempo in grado di svolgere il previsto ruolo di progetto faro nel Masterplan Valle di Blenio.

## 1.2. Obiettivi e contenuti del progetto

Il Centro polisportivo di Olivone è la struttura multiuso più capiente della valle di Blenio e una delle strutture coperte più grandi del Ticino. Rappresenta la sola struttura in Valle con un'importante capienza per lo sviluppo di attività tutto l'anno e al coperto, fungendo d'appoggio alle altre offerte turistiche in caso di cattivo tempo.

---

<sup>2</sup> Lo Sci Club Simano e la Società Cooperativa Impianti turistici Campo Blenio Ghirone hanno deciso di destinare il ricavato dell'acquisto della partecipazione nel capitale della Polisport SA al progetto di rilancio Polisport, mediante un contributo a fondo perso.



fonte: Comune di Blenio

Il Centro ha sempre costituito l'ambiente adatto per incontri di diverso genere quali feste popolari, assemblee, banchetti, concerti, raduni di società e fiere. Nei pressi del Centro polisportivo vi è la partenza del Percorso Vita che si snoda fra radure e boschi nella bellissima zona di Sina. E per i più piccoli un ampio parco giochi.

Attualmente il Polisport offre i seguenti servizi:

- un campo da tennis coperto e uno all'aperto;
- una parete per l'arrampicata;
- un ristorante / buvette per 50 persone;
- una sala multiuso con una capienza fino a 600 persone per vari tipi di manifestazioni;
- lo spogliatoio con doccia per 10 persone;
- i servizi igienici;
- il parco giochi;
- il Percorso Vita.

Il progetto di rilancio del Polisport si inserisce coerentemente quale progetto faro nelle strategie di sviluppo promosse a livello cantonale (misure di politica economica regionale) e dall'Ente Regionale per lo Sviluppo Bellinzonese e Valli (ERS-BV), nel contesto del Masterplan Valle di Blenio. Per quanto concerne proprio il Masterplan, il progetto s'inserisce in maniera consona nelle molteplici direttrici progettuali<sup>3</sup> previste. Grazie a questa sua eterogeneità da un punto di vista strategico, fin dalla sua concezione il progetto di rilancio si è posto quale ambizione quella di svolgere un ruolo trainante per il rafforzamento e il riposizionamento, a livello turistico e più in generale socio-economico, dell'Alta Valle di Blenio.

Le varie fasi di approfondimento e di valutazione susseguitesesi negli anni, hanno permesso di definire in maniera chiara i contenuti e gli interventi del progetto, tenendo conto delle varie necessità e delle attuali tendenze in campo turistico. Il progetto architettonico,

<sup>3</sup> Territorio, Strutture d'accoglienza, Sport, Economica, Infrastrutture e servizi, Cultura e scienza.

elaborato dallo studio d'architettura Blanco-AD di Acquarossa, in collaborazione con l'architetto paesaggista Francesca Kamber, poggia la sua concezione innanzitutto sul mantenimento dell'attuale struttura del centro Polisport. A partire da questo elemento, si è in seguito proceduto allo sviluppo dell'intero progetto, concependo gli interventi in modo da valorizzare il comparto e di garantire la maggiore offerta e attrattività dell'area possibile.

L'iniziativa di rilancio prevede, in particolare, l'edificazione di un nuovo corpo edilizio a valle del Centro che accolga una buvette e un'area di svago per i bambini.

Nell'area prativa del comparto è invece prevista la realizzazione di un campeggio che possa accogliere turisti di vario tipo: dall'escursionista che decide di accamparsi in tenda, alla famiglia che si sposta in camper (offerta mancante nell'Alta Valle di Blenio), passando anche dal visitatore che preferisce installarsi in una struttura più "tradizionale". Per rispondere alle attuali tendenze del mercato, è inoltre prevista la realizzazione di alcuni *Pods*. Quest'ultima è una nuova tipologia di offerta promossa dai campeggi e che risponde alle necessità odierna di trovare una via di mezzo per i turisti che vogliono soggiornare a contatto con la natura, ma che al contempo non dispongono di un camper e desiderano qualcosa di diverso rispetto alle classiche tende. Inoltre, questo tipo di turista può decidere di soggiornare in un *Pods* così come in un'altra infrastruttura alberghiera della Valle, diventando così un attore attivo dell'economia turistica della regione. Per quanto concerne l'offerta di posti per i camper, s'intende promuovere anche questa soluzione in quanto l'Alta Valle di Blenio è sprovvista di attrezzature destinate a questo tipo di fruitore turistico con il rischio di diventare una valle di transito e non di sosta.



fonte: documenti di progettazione - studio d'architettura Balco-ad.

A livello generale il progetto prevede:

- il mantenimento della struttura del Centro Polisport attuale (nessun intervento nel rifugio PCI esistente);
- l'edificazione di un nuovo corpo edilizio a valle del Centro che accolga una buvette ed un'area di svago per i bambini;

- l'edificazione di un nuovo corpo edilizio a valle del Centro per i servizi del campeggio con spogliatoi, magazzino per area esterna e locale tecnico per la piscina;
- la realizzazione di una piscina balneabile riscaldata con diverse profondità;
- la realizzazione di un campeggio che possa accogliere turisti di vario tipo con una disponibilità complessiva di circa 34 posti (camper e tende);
- la realizzazione di cinque strutture fisse denominate "Pods", di piccole dimensioni che si integrano nel paesaggio naturale e che sono realizzate con materiali naturali.

Per quanto concerne gli interventi si rileva in particolare quanto segue:

- Nuovo edificio Tea-room (mappale 650)  
Si prevede l'edificazione di un nuovo corpo edilizio adiacente lo stabile esistente del Polisport, lungo il lato sud che andrà ad accogliere un Tea-room, un'area di svago e una terrazza esterna. Il Tea-room potrà ospitare un massimo di 45 avventori e sarà provvisto di una piccola cucina, servizi igienici, un piccolo bar e l'accoglienza per i visitatori del campeggio. Il nuovo edificio sarà collegato all'esistente mediante un comodo passaggio interno.
- Edificio esistente (mappale 650)  
Per l'edificio esistente si prevede il risanamento energetico mediante un nuovo isolamento a cappotto delle pareti esterne e la sostituzione di tutti gli infissi con possibilità di oscuramento. All'interno si prevedono piccoli interventi puntuali di miglioria quali: lo smontaggio e smantellamento bar esistente, sistemazione impianto elettrico, piccole modifiche interne, sostituzione serramenti e tinteggio interno ed esterno.
- Nuovo edificio di servizio (mappale 649)  
In variante al progetto iniziale, che prevedeva di sfruttare i locali della protezione civile posti al piano interrato dell'edificio Polisport, sarà realizzato un nuovo stabile per i servizi dell'intera area esterna. L'edificio di due piani potrà contenere gli spogliatoi per gli utenti del campeggio e della piscina, i servizi igienici, la lavanderia, il locale per il riordino delle stoviglie di cucina, il locale svuotatoio per i camper, un deposito per l'attrezzatura necessaria alla zona e, al piano interrato, il locale tecnico della piscina.
- Piscina esterna (mappale 649)  
La piscina esterna balneabile riscaldata avrà diverse profondità e sarà realizzata in funzione di ottenere un effetto simile ad un laghetto naturale. L'acqua della piscina sarà trattata mediante clorazione a regolazione automatica e sarà riscaldata mediante il teleriscaldamento al quale è già allacciato lo stabile esistente. Il locale tecnico per la piscina è situato sotto il nuovo edificio di servizio.
- Zona camper (mappale 660)  
Nella parte più a sud della zona Polisport sarà edificata la zona dedicata al campeggio. In questa zona potranno sostare comodamente 19 camper ognuno dei quali potrà allacciarsi alla canalizzazione acque luride, acqua potabile, energia elettrica (colonnine multifunzionali ripartite in modo uniforme).

- Zona tende e Pods (mappale 648)  
La zona a ovest del centro ospiterà 5 Pods in legno (3 piccoli, 2 grandi); si tratta di strutture fisse, di piccole dimensioni, semplici, che si integrano nel paesaggio naturale, e nel prato adiacente potranno essere piantate circa 10 tende da campeggio. Due Pods saranno provvisti di servizi igienici e con standard superiori, mentre gli altri tre avranno spazio solo per un letto matrimoniale. Non è previsto riscaldarli.
- Parco giochi (mappale 660)  
Il nuovo parco giochi pubblico sarà spostato a lato della piscina in posizione privilegiata rispetto alla terrazza del Tea-room. Una parte dei giochi potrà essere recuperata mentre una parte sarà nuova. Sarà fruibile anche ad utenti esterni che non utilizzano l'infrastruttura per camper e la piscina.
- Accesso alla zona camper  
La zona camper sarà raggiunta mediante una nuova strada d'accesso collegata direttamente alla strada comunale. Sul posto sarà posata una barriera automatica.
- Nuovo parcheggio (mappale 653)  
L'accesso alla zona Polisport avviene tramite la strada comunale esistente lungo il fiume Brenno della Greina. A nord dell'edificio, al posto dell'attuale parco giochi pubblico, si prevede la formazione del nuovo parcheggio pubblico con circa 40 posti auto. Dal parcheggio si potrà accedere alla zona Pods e tende mediante un piccolo viale con pavimentazione in lastre di cemento. Sullo stesso parcheggio si trova inoltre un posteggio per le biciclette per garantire la mobilità dolce della zona e la zona per la raccolta rifiuti.
- Riva del fiume (mappale 655)  
Al posto dell'attuale parcheggio lungo la sponda del fiume Brenno, sarà creata una ulteriore zona verde con la messa a dimora di diversi tipi di alberi o arbusti.

Gli interventi previsti, da un punto di vista della sostenibilità ecologica e d'inserimento paesaggistico, sono stati presi in considerazione già nelle fasi pianificatorie e autorizzative condotte in stretta collaborazione con i diversi servizi cantonali preposti. Il progetto è stato rivisto e calibrato in modo da potersi integrare funzionalmente e in modo armonioso nel contesto territoriale specifico. Tutti gli interventi sono stati esaminati in ragione dell'impatto sul paesaggio che l'infrastruttura genererà. Tali ragionamenti sono stati svolti sia per quel che concerne la sistemazione della parte già oggi adibita all'insediamento di impianti sportivi e di ricezione, ma soprattutto anche per quel che riguarda l'occupazione e sistemazione dell'intera area prativa oggi utilizzata a scopi agricoli. Tramite la consulenza di un architetto paesaggista che ha seguito dall'inizio la stesura del progetto, è stata concepita una sistemazione finale del comparto che consideri adeguatamente il contesto paesaggistico e la sua conciliabilità con gli interessi di tutela del paesaggio.

Per quanto riguarda i provvedimenti adottati per promuovere un utilizzo parsimonioso e razionale dell'energia, il progetto prevede degli interventi di efficienza energetica, nel rispetto dei criteri fissati dalle normative esistenti ed esaminati nell'ambito della procedura edilizia che ha condotto il progetto all'ottenimento della licenza edilizia. Oltre a ciò lo stabile esistente sarà adattato e risanato tramite la formazione di un cappotto termico su alcune parti delle facciate e la formazione di nuovi serramenti con possibilità di oscuramento. In questo ambito specifico il committente ha deciso di fare capo agli incentivi previsti dal regolamento del Fondo per le energie rinnovabili (FER).

In relazione alla procedura di licenza edilizia si segnala che in data 9 aprile 2020, a seguito della domanda di costruzione con procedura ordinaria dell'11 febbraio 2020 presentata dall'istante società anonima Centro polisportivo Alta Blenio, intesa a ottenere l'autorizzazione a procedere alla riattazione con ampliamento del Centro multifunzionale polisportivo, il Municipio del Comune di Blenio (RM 6 aprile 2020), ha rilasciato la licenza edilizia preceduta dal relativo avviso cantonale dei Servizi generali del DT n. 112725, del 17 marzo 2020, in essa integralmente richiamato (rinnovo domanda di costruzione n. 102466 del 27 ottobre 2017).

Il 5 novembre 2021, a seguito della domanda di costruzione con procedura di notifica del 10 marzo 2021, presentata dall'istante Municipio del Comune di Blenio, intesa a ottenere l'autorizzazione a procedere alla costruzione dell'edificio ad uso spogliatoio, magazzino e locale tecnico al mappale n. 649 RFD Comune di Blenio, è stata concessa la licenza edilizia preceduta dal relativo avviso cantonale dei Servizi generali del Dipartimento del Territorio n. 120053, del 26 ottobre 2021, in essa integralmente richiamato (variante incarto cantonale n. 112725 del 17 marzo 2020).

## 2. IL PROGETTO IN CIFRE

### 2.1. Preventivo

Secondo il preventivo generale (+/- 10%) per le opere di ampliamento e riqualifica del Centro Polisport di Olivone, allestito dagli architetti Benjamin Nott – Studio Blanco-AD, Biasca, Francesca Kamber Maggini, Locarno, e dai tecnici dell'Ufficio tecnico comunale del Comune di Blenio, aggiornato al 31 gennaio 2022, il costo dell'opera completa, IVA 7.7% compresa, ammonta a:

**TOTALE PREVENTIVO GENERALE (arr. - IVA inclusa) fr. 6'880'000.-**

I costi del preventivo per le opere di costruzione in oggetto, come presentati e verificati dall'Ufficio della consulenza tecnica e dei lavori sussidiati (rapporto n. 272.1 del 16 febbraio 2022) nel dettaglio, sono supportati da preventivi con prezzi stimati dagli architetti e da offerte allegate. Inoltre risultano ripartiti secondo le opere principali di progetto che qui di seguito riportiamo:

#### **Preventivo costi generale**

a) Onorari	fr. 440'892.-
b) Opere + imprevisti (10%)	fr. 4'925'520.-
c) Atti fondiari (acquisto fondi + spese notarili)	fr. 915'000.-
d) Modello organizzativo Governance	fr. 97'077.-

**TOTALE PREVENTIVO (IVA esclusa) fr. 6'378'489.-**

IVA 7.7% di 5'463'490.05 (a, b, d) fr. 420'688.-

**TOTALE PREVENTIVO (IVA inclusa) fr. 6'799'177.-**

e) Lavori in proprio del Comune (LP) fr. 80'261.-

**TOTALE PREVENTIVO GENERALE (IVA + LP inclusi) fr. 6'879'438.-**

#### **Costi non computabili:**

c) Atti fondiari (acquisto fondi + spese notarili)	fr. 915'000.-
e) 50% Lavori in proprio del Comune <sup>4</sup>	fr. 40'130.-
h) Investimenti sostenuti con fondo FER	fr. 298'549.-

**/. Totale costi non computabili fr. 1'253'679.-**

**TOTALE PREVENTIVO COMPUTABILE (IVA inclusa) fr. 5'625'759.-**

Riassumendo, i costi d'investimento complessivi a carico del Comune sono di 6'880'000.- franchi, dei quali 5'625'759.- franchi computabili ai fini del calcolo del sussidio.

A complemento d'informazione, non sono considerati computabili i costi relativi all'acquisto dei fondi (pto. c) così come i costi che saranno finanziati dal Comune attraverso i contributi del Fondo energie rinnovabili (FER).

<sup>4</sup> Risoluzione governativa del Consiglio di Stato n. 2285 del 13 maggio 2014 sulla computabilità dei lavori in proprio.

Messaggio n. 8146 del 27 aprile 2022

Per quanto concerne l'imposta sul valore aggiunto, con decisione municipale del 9 marzo 2022, il Comune ha confermato la propria rinuncia ad assoggettare il progetto all'IVA e quindi di rinunciare al recupero della stessa.

## 2.2. Piano di finanziamento

Il piano di finanziamento previsto è il seguente:

	Polisport	Governance*	Lavori in proprio	TOTALE
Investimento totale (IVA Inclusa)	6'694'626	104'552	80'260	<b>6'879'438</b>
Non computabile	-1'213'549	0	-40'130	<b>1'253'679</b>
Totale Computabile	5'481'077	104'552	40'130	<b>5'625'759</b>
Totale sussidio (50%)	2'740'539	52'261	20'065	<b>2'812'880</b>

	CHF	CHF	CHF	TOT (CHF)	%
Comune (fondo aggregativo)	1'080'970	-		<b>1'080'970</b>	15.7%
Comune (gestione corrente)	-	52'276	60'195	<b>112'472</b>	1.6%
Comune (capitale az. Polisport SA)	250'000	-	-	<b>250'000</b>	3.6%
Comune (fondo FER)	298'549	-	-	<b>298'549</b>	4.3%
Comune (legge sulla perequazione intercomunale)	490'000	-	-	<b>490'000</b>	7.1%
Cooperativa Impianti (capitale az. Polisport SA)	50'000	-	-	<b>50'000</b>	0.7%
Sci Club Simano (capitale az. Polisport SA)	50'000	-	-	<b>50'000</b>	0.7%
Contributo Fondo Tre Valli	200'000	-	-	<b>200'000</b>	2.9%
Donazioni (raccolta fondi)	300'000	-	-	<b>300'000</b>	4.4%
Finanziamento bancario	1'234'568	-	-	<b>1'234'568</b>	17.9%
Politica economica regionale TI (a fondo perso)	2'055'404	-	20'065	<b>2'075'469</b>	30.2%
Politica economica regionale CH (a fondo perso)	-	52'276	-	<b>52'276</b>	0.8%
Politica economica regionale CH (a prestito)	685'135	-	-	<b>685'135</b>	10.0%
			<b>TOTALE</b>	<b>6'879'439</b>	100%

\*per i dettagli si rimanda al capitolo 2.4.

Il contributo ai sensi della politica economica regionale viene arrotondato a massimi **2'813'000.-** franchi così suddivisi:

- politica economica regionale TI (a fondo perso): **2'076'000** franchi
- politica economica regionale CH (a fondo perso): **52'000** franchi
- politica economica regionale CH (prestito): **685'000** franchi

Il Comune di Blenio, con l'approvazione del 29 marzo 2021 dei messaggi municipali n. 05/2021 e n. 06/2021 (del 22 febbraio 2021), ha stanziato un credito di 6.8 milioni di franchi a copertura dei costi d'investimento per la realizzazione del nuovo Polisport di Olivone.

Conformemente all'articolo 15 cpv. 2 lett. a LaLPR, il promotore ha assicurato l'apporto di mezzi propri, compresi i contributi a fondo perso di terzi, pari ad almeno il 25% dell'investimento complessivo.

Per quanto concerne i contributi derivanti dalla campagna di raccolta fondi, per la quale il Comune ha previsto uno specifico piano d'azione grazie al supporto dell'Antenna Valle di Blenio dell'Ente regionale per lo sviluppo Bellinzonese e Valli (ERS-BV), questa sarà avviata a seguito dell'approvazione del contributo da parte del legislativo cantonale. Il risultato della campagna determinerà l'onere netto finale a carico del Comune.

Per quanto concerne la copertura degli investimenti, è già stata discussa una linea di credito con un istituto bancario per un totale di 2.5 milioni di franchi che il Comune intende consolidare a 1'234'568.- franchi.

Il contributo ai sensi della Politica economica regionale è ripartito tra un prestito federale senza interessi della durata di 25 anni<sup>5</sup> e un contributo a fondo perso suddiviso tra contributi cantonali e federali. Considerato il quadro giuridico entro il quale la Segreteria di Stato dell'economia (SECO) regola l'utilizzo dei mezzi federali a fondo perso, in particolare l'impossibilità di utilizzo di quest'ultimi per investimenti di tipo infrastrutturale (compresi i costi di progettazione), la proposta di ripartizione prevede che essi coprano esclusivamente i costi di tipo immateriale relativi agli approfondimenti della Governance (104'522.- franchi).

### **2.3. Struttura organizzativa e piano degli affari**

L'obiettivo del Comune di Blenio è di poter offrire una struttura con una richiesta di affitto allineata al mercato e sostenibile per l'affittuario. Con il supporto di una società esterna (CSCA Consulenze aziendali SA) è stato elaborato un piano degli affari che potesse garantire la sostenibilità dell'investimento sia per il Comune, in qualità di proprietario della struttura, che per la futura società di gestione.

Per questo motivo si è provveduto ad allestire il piano degli affari per la società di gestione dal quale si rileva che l'affitto massimo sostenibile è di 70'000.- franchi annui. Ne deriva quindi che il contributo ricorrente annuale del Comune di Blenio per la copertura dei costi fissi del Polisport in quanto proprietario della struttura, ammonterà al massimo a 100'000.- franchi annui.

Preso atto di tali indicazioni il Comune ha previsto una separazione fra la parte d'investimento e la gestione della struttura:

- Società immobiliare: il Comune avrà il compito di realizzare e poi affittare la futura struttura ad un ente terzo.
- Società di gestione: la gestione del Centro sarà oggetto di una procedura di ricerca volta ad identificare il gestore ideale capace di valorizzare la nuova struttura rispetto al contesto territoriale in cui si inserisce.

---

<sup>5</sup> Condizioni del prestito: tasso d'interesse 0%, durata 25 anni, nessun termine d'attesa per l'ammortamento, ammortamento a rate annue costanti.

Messaggio n. 8146 del 27 aprile 2022

La sottostante tabella illustra in modo schematico la suddivisione dei compiti:

	<b>Comune</b>	<b>Società di gestione</b>
<b>Investimento immobiliare</b>	Effettua l'investimento immobiliare	Paga un canone di locazione immobiliare
<b>Entrate</b>	Incassa l'affitto della struttura	Incassa le entrate dalle attività
<b>Manutenzione</b>	Straordinaria per immobile e posteggi esterni	Tutta la gestione e manutenzione ordinaria funzionale all'adeguata gestione del centro
<b>Costi di gestione dell'immobile</b>	Assicurazione stabile	Luce, riscaldamento, acqua, pulizia, manutenzione ordinaria
<b>Personale</b>	Nessun personale	Tutto il personale per la gestione e manutenzione del centro
<b>Costi di promo-commercializzazione</b>	Nessuno	Costi di promo-commercializzazione legati all'offerta turistica

Il modello elaborato dalla società di consulenza prevede che lo scopo della società di gestione sarà quello di operare e sviluppare tutte le attività della futura struttura del Polisport, ed in particolare la gestione di:

- snack bar;
- campeggio;
- zona di svago esterna (piscina, parco giochi);
- zona di svago interna (sala giochi interna);
- sala del Polisport (spazio già attualmente disponibile).

Sulla base di questa ripartizione è stata quindi stimata - per ogni settore - una presunta utenza annuale, i relativi ricavi e i costi necessari per la gestione delle attività.

La crescita delle utenze è importante nei primi 4 anni dall'apertura della nuova struttura, evoluzione che in seguito si stabilizza. Si prevede che gli utenti del campeggio utilizzeranno diversi servizi offerti – le utenze totali quindi sono state suddivise in utenze dall'esterno (rappresenta il numero di persone che frequenteranno il centro) e utenze aggiuntive generate per indotto dal campeggio.

	<b>Anno 1</b>	<b>Anno 2</b>	<b>Anno 3</b>	<b>Anno 4</b>	<b>Anno 5</b>	<b>Anno 6</b>
<b>Utenti struttura</b>	<b>39'907</b>	<b>46'635</b>	<b>52'903</b>	<b>57'399</b>	<b>59'362</b>	<b>61'397</b>
di cui esterni	33'021	38'529	43'629	47'152	48'771	50'448
di cui da campeggio	6'887	8'106	9'274	10'247	10'592	10'949

fonte: Business Plan – CSCA Consulenze (2021)

Le valutazioni hanno permesso di ipotizzare che l'intera attività necessiterà di 3 anni per arrivare al pareggio economico e che dal 4° anno si potrà contare su piccoli risultati positivi; il business plan è stato articolato su un periodo complessivo di 6 anni.

Il conto economico riassuntivo della società di gestione presenta la seguente evoluzione:

	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	Anno 6
Cifra d'affari	526'771	606'676	678'249	720'878	743'304	766'443
Costi delle merci	-89'985	-99'983	-111'093	-116'940	-120'448	-124'061
Costi del personale	-300'775	-317'485	-334'195	-334'195	-334'195	-334'195
Costi struttura (incl af)	-173'882	-179'350	-185'105	-185'105	-196'616	-209'277
Costi di gestione	-70'000	-70'000	-70'000	-70'000	-70'000	-70'000
<b>EBIT/Cash flow</b>	<b>-107'871</b>	<b>-60'143</b>	<b>-22'143</b>	<b>14'639</b>	<b>22'046</b>	<b>28'910</b>
Cumulo	-107'871	-168'014	-190'157	-175'518	-153'472	-124'562

fonte: Business Plan – CSCA Consulenze (2021)

I preventivi evidenziano come fino al 3° anno la società di gestione non raggiungerà il pareggio (in base alle simulazioni effettuate) mentre dal 4° anno, con una cifra d'affari di circa 720'000.- franchi, sarà possibile la copertura integrale di tutti i costi.

Per quanto concerne il personale, per far fronte all'offerta del futuro Centro Polisportivo, è prevista la creazione di nuovi 7.7 ETP.

#### 2.4. Messa in rete della gestione dell'offerta turistica

I lavori del masterplan hanno permesso al Comune di definire le proprie priorità progettuali e al contempo determinarsi quale importante partner strategico a supporto di molti promotori di iniziative a livello locale. Il Comune di Blenio svolge infatti un ruolo proattivo a favore del territorio e sovente è chiamato a contribuire finanziariamente (direttamente o indirettamente) a supporto di iniziative puntuali al fine di garantirne anche l'esistenza stessa. Molti di questi progetti hanno una valenza turistica e non sempre sono caratterizzati da solide competenze gestionali e promozionali. Sulla base di queste riflessioni il Municipio ha deciso di commissionare allo studio Comal.ch, con il supporto di CSCA SA ed Elia Frapolli Consulenza e Turismo, l'elaborazione di un modello di gestione in rete dell'offerta turistica dei numerosi progetti nei quali il Comune è coinvolto. In particolare, anche nell'ambito delle risorse umane, il Comune è convinto che vi siano ampi margini di manovra per collaborare e creare dei posti di lavoro a tempo pieno per tutto l'anno (offerta turistica estiva vs offerta turistica invernale).

Questo approfondimento, del valore di fr. 104'552.- (IVA inclusa), è parte integrante degli investimenti computabili.

I principali progetti turistici coinvolti sono i seguenti:

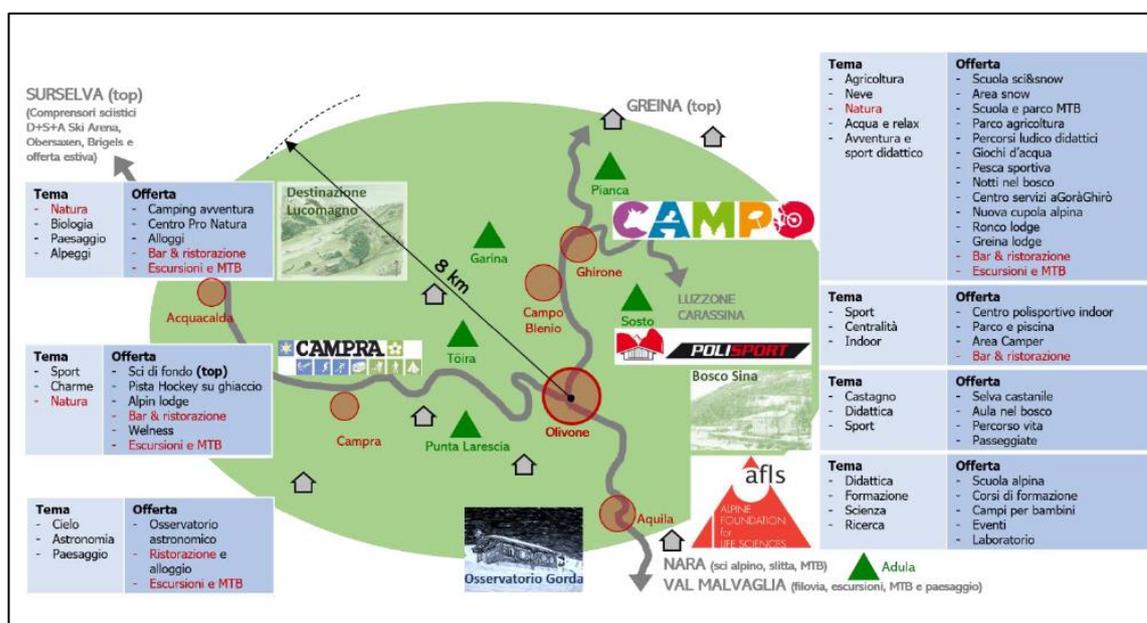
- Centro Sci nordico Campra, promosso dalla Società Centro Sci Nordico Campra SA;
- Centro Polisport Olivone, promosso dal Comune di Blenio, oggetto del presente messaggio;

Messaggio n. 8146 del 27 aprile 2022

- Bosco Sina, promosso dal Comune di Blenio. Progetto annesso al comparto del Polisport;
- Osservatorio astronomico e ampliamento capanna Gorda, promosso dall'associazione Astrocalina e dall'Associazione Sanda;
- CAMPO 365, progetto promosso dall'Associazione Campo Blenio Ghirone Estate, progetto definitivo di rilancio invernale ed estivo del sopra Sosto insieme al comparto sciistico;
- Destinazione Lucomagno, promosso da Pro Natura Ticino – Centro Pro Natura. Attualmente per questo Centro con campeggio, albergo e ristorante, Pro Natura è alla ricerca di un gestore.

L'immagine schematica che segue porta a 3 considerazioni-chiave:

- il Comune di Blenio sta promuovendo direttamente o indirettamente, sul proprio territorio, una rete d'offerta estremamente complementare. La visione d'insieme di questi elementi è oggettivamente un "grande progetto di rilancio";
- l'indicatore di successo non va cercato solo nei numeri dei fruitori. Altrettanto importante è la rispondenza dell'economia privata. L'identità forte e solida di un luogo, data da enti pubblici che investono in modo convinto e coordinato, riesce quasi sempre a orientare l'interesse privato a seguire il pubblico negli investimenti;
- Olivone è al centro e non deve essere la "periferia delle varie offerte", ma motore del grande progetto di rilancio. In questo modo le attività commerciali e i vari servizi del paese, che oggi soffrono la destagionalizzazione, avranno modo di rinnovarsi, consolidarsi e rafforzarsi.



fonte: Comal.ch (2021)

A tutto ciò bisogna aggiungere un "nuova sensibilità" verso un'offerta di svago diffusa, a contatto con la natura e piuttosto outdoor, che soprattutto in questi ultimi anni particolari ha mostrato tutto il suo potenziale attorno al territorio di Blenio.

Per raggiungere gli obiettivi racchiusi nelle 3 precedenti considerazioni è necessario esaminare la situazione attuale al fine di sviluppare e condividere uno scenario auspicato di gestione (governance) che possa garantire una concreta messa in rete anche dal punto di vista operativo e che garantisca una “semplificazione” dei rapporti tra l’ente locale e i vari promotori di progetto.

Gli approfondimenti intendono raggiungere il nuovo disegno di governance tramite i seguenti principi:

- garantire la visione d’insieme e la capacità di promuovere, monitorare e adattare l’offerta, sfruttare le sinergie, organizzare le facilitazioni, semplificare il servizio, orientare e gestire il personale chiave, amministrare e ottimizzare gli aspetti economico-finanziari;
- conoscere e riesaminare costantemente il pubblico di riferimento che visita la regione (stile di vita, aspettative, caratteristiche di viaggio, ecc.) anche in relazione ai risultati degli studi superiori dell’Alto Ticino. Concretamente “avere sempre ben in chiaro” quali valori offriamo ai clienti;
- ricercare e confrontare le possibili soluzioni con i parametri di riferimento “best in class” (benchmark) in Svizzera e in altre regioni alpine europee;
- salvaguardare un’equilibrata autonomia d’esercizio nelle rispettive stazioni d’offerta;
- disporre di figure chiave professionali (possibilmente a tempo pieno);
- rivalorizzare le attuali funzioni;
- “rompere alcuni schemi assodati”, attraverso un processo di analisi documentata, presa di coscienza e coinvolgimento, ascolto e apertura, nonché condizionando il sostegno istituzionale a lungo termine;
- proporre un piano d’attuazione a tappe motivate dalle urgenze organizzative e dalle logiche sinergiche.

È importante precisare che la struttura societaria di governance, che sarà definita nell’ambito dello studio, sarà verosimilmente impostata in una forma privata tramite una struttura snella e sostenuta anche da capitali privati. La forma e le modalità con le quali l’ente pubblico resterà coinvolto saranno definite nel corso degli approfondimenti.

### 3. AIUTI PUBBLICI

In applicazione della legge d'applicazione della legge federale sulla politica regionale del 6 ottobre 2006 (LaLPR del 22 giugno 2009), sentita la Commissione consultiva e preso atto del rapporto dell'Ufficio della consulenza tecnica e dei lavori sussidiati (del 16 febbraio 2022), si propone la concessione di un sussidio massimo di 2'813'000.- franchi a favore del Comune di Blenio, così composto:

- un sussidio cantonale a fondo perso di **2'076'000.-** franchi;
- un sussidio federale a fondo perso di **52'000.-** franchi;
- un prestito senza interessi rimborsabile in 25 anni di **685'000.-** franchi.

### 4. RELAZIONI CON LE LINEE DIRETTIVE E IL PIANO FINANZIARIO

#### 4.1. Conseguenze finanziarie sulla gestione corrente

- spese correnti annue: in sede di consuntivo, conformemente al regolamento sulla gestione finanziaria dello Stato (RLGF); si applicherà un tasso di ammortamento sui contributi per beni amministrativi che ad oggi equivale al 25%
- modifiche dell'effettivo del personale: nessuna
- conseguenze finanziarie per i comuni: nessuna

#### 4.2. Collegamenti con il Piano finanziario degli investimenti (PFI) 2020-2023

Il contributo relativo al credito quadro 2020-2023 di politica economica regionale è a carico del settore 71 posizione 715 - Decreto legislativo concernente lo stanziamento di un credito quadro di 27'000'000 franchi a favore di misure cantonali di politica economica regionale nel quadriennio 2020-2023 come segue:

PF	settore 71 posizioni 715 1 e 715 2, politica regionale (PR) collegata ai WBS:		
	CRB 836 conto 56200044 "contributi cantonali di PR a enti pubblici" WBS 836 51 1062	fr.	2'076'000.--
	CRB 836 conto 56200045 "contributi federali di PR a enti pubblici" WBS 836 53 1023	fr.	52'000.--
	CRB 836 conto 54200004 "prestiti federali di PR a enti pubblici" WBS 836 52 1001	fr.	685'000.--
	<b>Totale contributi di politica regionale</b>	<b>fr.</b>	<b>2'813'000.--</b>

## II. CONCLUSIONI

Il progetto del Polisport conferma la bontà dell'approccio strategico adottato grazie al Programma d'attuazione della politica economica regionale nell'ambito del riposizionamento delle regioni periferiche.

La realizzazione del presente progetto rappresenta un esempio concreto del valore aggiunto garantito dall'approccio masterplan nelle regioni periferiche. Il rilancio del Polisport esemplifica l'opportunità della più ampia messa in rete della progettualità in queste regioni al fine di garantire la messa in valore delle risorse sia pubbliche che private. Il Masterplan si conferma uno strumento guida che permette al territorio di sviluppare un dialogo interno attorno alla propria visione di sviluppo futura e alla relativa priorità progettuale. Questo percorso di crescita socio-economico, sicuramente non immediato, permettere di radicare le basi al fine di permettere a tutti gli attori del territorio di maturare un futuro progettuale insieme. Nel caso del Polisport, la conferma di questa maturazione è confermata dalla capacità del Comune di valutare l'investimento, non quanto fine a sé stesso, ma quale ulteriore opportunità di messa in rete di più progetti attivi sul territorio, in particolare per quanto concerne gli aspetti organizzativi e di gestione, coinvolgendo attivamente anche tutti gli attori pubblici e privati coinvolti.

Nel più ampio disegno a livello regionale (Bellinzonese e Valli) il supporto garantito dall'Antenna Valle di Blenio dell'Ente regionale per lo sviluppo Bellinzonese e Valli, unita al supporto dell'Organizzazione turistica regionale e al coordinamento con l'Ufficio per lo sviluppo economico del Dipartimento delle finanze e dell'economia, ha permesso lo sviluppo di un progetto in grado d'inserirsi in maniera coordinata, oltre che con il Masterplan in cui esso si è sviluppato, anche nel più ampio contesto regionale.

Il futuro nuovo Polisport di Olivone permetterà sicuramente di migliorare ulteriormente la ricettività e ampliare l'offerta turistica dell'alta Valle di Blenio, riquilificando l'attuale centro sportivo e il suo comparto, e ponendosi quale punto di partenza strategico per escursioni e passeggiate o per un soggiorno tranquillo vicino alla natura. Proprio grazie a questa sua "centralità" la struttura sarà in grado di portare beneficio all'intero territorio dell'alta Valle di Blenio.

Grazie allo sviluppo di sinergie con altre iniziative, rispetto al passato il Polisport rafforzerà maggiormente la cerchia della tipologia di potenziali avventori. Infatti usufruire dei servizi offerti dal Polisport non interesserà più esclusivamente solo al singolo o alla famiglia, bensì anche agli sportivi, ai giovani, agli anziani, alle scuole, alle squadre e alle associazioni sportive per le quali il Centro fungerà sia da "polo didattico" che da "polo sportivo". Questo ampliamento d'offerta vuole essere da stimolo per l'avvio di un percorso virtuoso di sviluppo di altre iniziative locali pubbliche e private con l'obiettivo di far nascere sinergie con diverse realtà artistiche e culturali della regione e anche oltre. Tutto ciò generando benefici a livello socioeconomico sia in termini di nuove attività economiche, culturali e sociali, ma anche di posti di lavoro e ricadute per l'intero territorio.

Sulla base delle argomentazioni esposte nel presente messaggio, invitiamo a voler accettare l'annesso disegno di Decreto legislativo. Vogliate gradire, signor Presidente, signore e signori deputati, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato

Il Presidente: Manuele Bertoli

Il Cancelliere: Arnoldo Coduri

Disegno di

### **Decreto legislativo**

**concernente lo stanziamento di un sussidio massimo di 2'813'000 franchi per il progetto di rilancio del Polisport di Olivone nell'ambito del credito quadro di 27'000'000 franchi a favore di misure cantonali di politica economica regionale nel quadriennio 2020-2023**

del .....

IL GRAN CONSIGLIO  
DELLA REPUBBLICA E CANTONE TICINO

visto il messaggio del Consiglio di Stato n. 8146 del 27 aprile 2022,

decreta:

#### **Art. 1**

È approvato il progetto di rilancio del Polisport di Olivone promosso dal Comune di Blenio per una spesa complessiva preventivata di 6'880'000 franchi, della quale 5'625'759 franchi computabile ai fini del calcolo del sussidio.

#### **Art. 2**

Al Comune di Blenio, per il finanziamento del progetto è concesso un sussidio complessivo massimo di 2'813'000 franchi. Il sussidio è suddiviso in 2'076'000 franchi quale contributo cantonale a fondo perso, 52'000 franchi quale contributo federale a fondo perso e 685'000 franchi quale prestito federale senza interessi rimborsabile in 25 anni.

#### **Art. 3**

Il sussidio è iscritto nel conto degli investimenti del Dipartimento delle finanze e dell'economia, Divisione dell'economia, Ufficio dell'amministrazione e del controlling.

#### **Art. 4**

Il sussidio di cui all'art. 2 è a carico del decreto legislativo concernente lo stanziamento di un credito quadro di 27'000'000 franchi a favore di misure cantonali di politica economica regionale nel quadriennio 2020-2023 dell'11 dicembre 2019.

#### **Art.5**

<sup>1</sup>Le modalità di erogazione del sussidio sono stabilite dall'Ufficio dell'amministrazione e del controlling del Dipartimento delle finanze e dell'economia subordinatamente all'elaborazione del preavviso dell'Ufficio di consulenza tecnica e dei lavori sussidiati del Dipartimento del territorio.

<sup>2</sup>L'Ufficio dell'amministrazione e del controlling può versare acconti sul sussidio concesso.

<sup>3</sup>Per il versamento del prestito federale è stipulato un contratto di diritto pubblico tra l'Ufficio dell'amministrazione e del controlling e il Municipio di Blenio beneficiario del sussidio.

<sup>4</sup>Il beneficiario è tenuto ad informare tempestivamente l'Ufficio dell'amministrazione e del controlling su qualsiasi cambiamento legato agli investimenti definiti nella documentazione inoltrata. La mancata notifica delle modifiche sopra citate può comportare una revoca o una riduzione, anche solo parziali, dei sussidi concessi.

**Art. 6**

<sup>1</sup>Il Comune di Blenio è assoggettato alla legislazione sulle commesse pubbliche giusta l'art. 2 lett. a della legge sulle commesse pubbliche del 20 febbraio 2001 (LCPubb), è responsabile dell'applicazione della legge e ne garantisce il rispetto giusta l'art. 60 cpv. 1 del regolamento di applicazione della legge sulle commesse pubbliche e del concordato intercantonale sugli appalti pubblici del 12 settembre 2006 (RLCPubb/CIAP).

<sup>2</sup>Per il controllo dell'adempimento degli obblighi previsti dalla legge è ammessa l'autocertificazione quale documento di portata giuridica accresciuta ai sensi dell'art.110 cpv. 4 del Codice penale svizzero. A giudizio dell'istanza esecutiva competente per il sussidio, potranno essere effettuate verifiche puntuali sul rispetto delle procedure in materia di legislazione sulle commesse pubbliche. La violazione delle norme giuridiche può comportare la riduzione o la revoca del sussidio giusta l'art. 16 della legge sui sussidi cantonali del 22 giugno 1994.

**Art. 7**

Il presente decreto legislativo entra in vigore immediatamente.